

---

**PROCEDURA APERTA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO (LOTTO 1) E PERICOLOSI E NON, NON A RISCHIO INFETTIVO (LOTTO 2), DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE N°5 DI ORISTANO, PER IL PERIODO DI ANNI TRE**

---

**Chiarimento n. 1 del 26/11/2013**

Data richiesta: 07/11/2013

**Richiesta:** *"in merito alla gara d'Appalto indetta dalla ASL 5 di Oristano, la Ditta .....richiede con la presente alcune informazioni sul Bando di Gara relativo ai rifiuti Speciali Sanitari individuati nel LOTTO1 e nel LOTTO2, e precisamente:*

- 1. Nell'Allegato 3 al capitolato tecnico, nella colonna "COD. C.E.R.", viene indicato il CER 1802 che non identifica chiaramente l'esatto rifiuto prodotto nella Struttura Sanitaria; Essendo le Autorizzazioni, sia di trasporto che di smaltimento/recupero strettamente legate ad ogni singolo Rifiuto identificato con sei(6) cifre, si richiede maggiore dettaglio a riguardo.*
- 2. All'art.4 del Capitolato Tecnico, si fa riferimento alla qualità dei contenitori esterni che devono essere pluriuso purchè non in cartone; Vorremo sapere se i contenitori esterni monouso in cartone, appositamente omologati per rifiuti sanitari a rischio infettivo e destinati alla termodistruzione sono ammissibili oppure sono esclusi da qualsiasi fornitura.*
- 3. Vorremo sapere se sia possibile conoscere il numero e la tipologia dei contenitori necessari per l'espletamento del servizio sia del LOTTO1 che del LOTTO2...."*

**Risposta:** con riferimento ai punti di cui sopra si forniscono i seguenti chiarimenti:

1. nell'allegato 3 al Capitolato Tecnico, nella colonna "COD. C.E.R.", è stato indicato il CER 1802, riportato nella sezione relativa alle strutture dei Distretti ASL (Oristano, Ghilarza-Bosa e Ales-Terralba); per tale codice si intendono tutti i codici CER 1802 specificati nell'ultima sezione del medesimo allegato 3 "Presidi e Servizi vari ASL 5 di Oristano", ovvero i codd. 180201,180205, 180206, 180207 e 180208;
2. tutti i contenitori esterni devono essere pluriuso e non di cartone idonei a contenere sia rifiuti liquidi che solidi con cod. CER 180103;
3. al momento si dispone del solo dato inerente al numero di contenitori utilizzati nel corso dell'anno 2012 presso il P.O. "San Martino" di Oristano, pari a n. 42.621 contenitori di cartone da 60 litri cadauno.

---

**ASL 5 Oristano**

  
 **ASL Oristano**

## Chiarimento n. 2 del 26/11/2013

Data richiesta: 18/11/2013

**Richiesta:** "con riferimento al capitolato speciale di gara - lotto 1 - in oggetto siamo qui a chiederVi chiarimenti sui seguenti argomenti:

1. *l'importo a base d'asta, che non deve superare €/kg. 2,30 oltre l'iva di legge, risulta essere in aumento del 2% rispetto al prezzo attualmente in vigore, la cui aggiudicazione risale all'anno 2008, pari a €/kg. 2,254 oltre l'iva di legge. Oltre agli aumenti registratisi nel periodo 2008 - 2013, certo superiori al 2% (il solo gasolio, nello stesso periodo, è aumentato del 30% - dati del Ministero dello Sviluppo Economico - il costo delle materie plastiche, utilizzate nei contenitori per rifiuti, essendo collegato all'andamento del costo del petrolio ha subito anch'esso dei rilevanti aumenti, mentre il solo calcolo della rivalutazione monetaria - fonte ISTAT - del prezzo di €/kg. 2,254 per il servizio svolto attualmente si attesterebbe, nel 2013, a €/kg. 2,50 al quale andrebbero aggiunte le previsioni di possibili aumenti per i tre anni di servizio previsti dall'attuale bando di gara) viene richiesto un servizio che, seppur qualitativamente superiore, ha, chiaramente, degli ulteriori costi aggiuntivi. Infatti, per esempio relativamente ai contenitori per rifiuti (Capitolato Tecnico art. 4 lettera a), vengono esclusi tutti i materiali tra quelli utilizzati per la loro costruzione con l'esclusione di quelli realizzati in plastica o in metallo per i quali viene richiesto un trattamento che ne consenta il riutilizzo. Tale condizione, sicuramente adottata con i migliori propositi, comporta l'aggravio di ulteriori costi che, in una ottica di attenzione alle tipologie di rifiuti prodotti, potrebbero essere evitati consentendo, in una ottica di razionalizzazione della spesa e di mantenimento del tetto programmato (€/kg. 2,30 oltre iva di legge) recuperi economici nell'ambito del servizio stesso mantenendo il livello qualitativo e di sicurezza per gli operatori. Nella fattispecie si chiede:*

*a) se sia consentito da questa amministrazione l'utilizzo di contenitori in plastica, riutilizzabili previa sottoposizione degli stessi a trattamento disinfettante, nei soli reparti in cui, per l'attività svolta, possa ravvisarsi un pericolo igienico-sanitario quali, reparto dialisi, reparto operatorio, reparto malattie infettive, mentre nei restanti reparti ospedalieri e nei servizi presenti nel territorio dell'Asl di Oristano verrebbero forniti contenitori in cartone, a perdere. Entrambi i contenitori forniti rispetterebbero, chiaramente, le norme in vigore relative all'omologazione Onu (ADR) per il contenimento di merci pericolose quali sono i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;*

*b) se sia consentito, nel rispetto delle norme che regolano l'allontanamento dei contenitori pieni di rifiuti speciali pericolosi dai luoghi di produzione (fino a 200 litri di capacità entro 30 giorni - oltre i 200 litri di capacità entro 5 giorni), il ritiro dei contenitori pieni di rifiuti speciali sanitari pericolosi 3 volte la settimana dal P.O. San Martino di Oristano e 1 volta la settimana dai Presidi Ospedalieri di Bosa e Ghilarza rispetto alla previsione contrattuale di un ritiro ogni 24 ore sabato e domenica esclusi (Capitolato Tecnico art. 6 lettera a). Ciò in virtù del modesto numero di contenitori attualmente prodotti che, però costringono comunque il mezzo di raccolta a recarsi giornalmente nel Presidio Ospedaliero per la raccolta dei rifiuti con notevoli costi da prevedere e sostenere con un elevatissimo costo medio per contenitore;*

2. *Uso del disinfettante (Capitolato Tecnico art. 3 lettera a). L'uso del disinfettante non è più previsto dal D.M. 254/2003. Si chiede, pertanto, se sia possibile ritenere un refuso la sua presenza nel capitolato e, di conseguenza, eliminarlo dalle forniture previste dal Capitolato Tecnico;*

3. *Sistema di Tracciabilità dei rifiuti (Capitolato Speciale d'appalto art. 13 punto 4). Nell'ottica di contenimento dei costi in misura tale da consentire il rispetto del tetto massimo di prezzo previsto dal Capitolato Speciale per i rifiuti sanitari a rischio infettivo del lotto 1 (€/kg. 2,30 oltre l'iva di legge) se la trasmissione di statistiche mensili elaborate con il programma di calcolo Excel (o similare) nella quale siano esplicitati i produttori di rifiuti (Presidi ospedalieri, servizi di igiene pubblica, servizi di guardia medica o ambulatoriali vari, servizi veterinari) nonché il numero di contenitori*

ASL 5 Oristano

 ASL Oristano



*prodotti, i chilogrammi di rifiuto prodotto le date di raccolta e i riferimenti documentali possa essere ritenuto idoneo e tale da soddisfare le richieste dell'amministrazione indicate nel capitolato speciale al fine di attribuire la spesa al centro di costo. Ciò in luogo di un sistema di tracciabilità dei rifiuti che seppur più preciso e avanzato (software dedicato con apposizione di codici a barre o similari nei contenitori dei rifiuti e utilizzo di lettore di codice a barre al momento del ritiro dei contenitori dal luogo di produzione) graverebbe di notevoli costi il servizio non consentendo il mantenimento del tetto massimo di spesa previsto dal capitolato speciale...".*

**Risposta:** con riferimento al quesito di cui al punto 1, lettere a) e b) questa Stazione Appaltante ritiene di dare riscontro negativo alle richieste ivi esplicitate, precisando però che, in relazione a quanto richiesto alla lettera b), in merito alle frequenze, è possibile che, durante il periodo contrattuale, previo preventivo accordo tra le parti, sulla base delle effettive esigenze del servizio, possano essere concordate frequenze diverse da quelle indicate in Capitolato qualora necessarie a rendere pienamente efficiente il servizio, come prescritto dal citato art. 6, lett. a) del Capitolato Tecnico;

in merito al quesito di cui al succitato punto 2 si conferma quanto nello stesso riportato e che quindi trattasi di un rifiuto, per cui l'uso del disinfettante citato all'art. 3, lett. a) del Capitolato Tecnico non sarà richiesto;

per quanto inerente al quesito 3 (Sistema di Tracciabilità) questa Stazione Appaltante ritiene di confermare quanto indicato all'art. 13, punto 4) del Capitolato Speciale, ovvero sarà ritenuta conforme l'offerta tecnica proponente un sistema di tracciabilità contenente gli elementi specificati nel predetto articolo del Capitolato Speciale, ovvero tracciabilità *"per tipologia, quantità e centro di costo, con possibilità di effettuare report mensili sulla quantità e tipologia di rifiuti prodotti"* .



ASL 5 Oristano

 ASL Oristano